

LIGHT ART INSTALLATION

AURUM PRAGMATICA

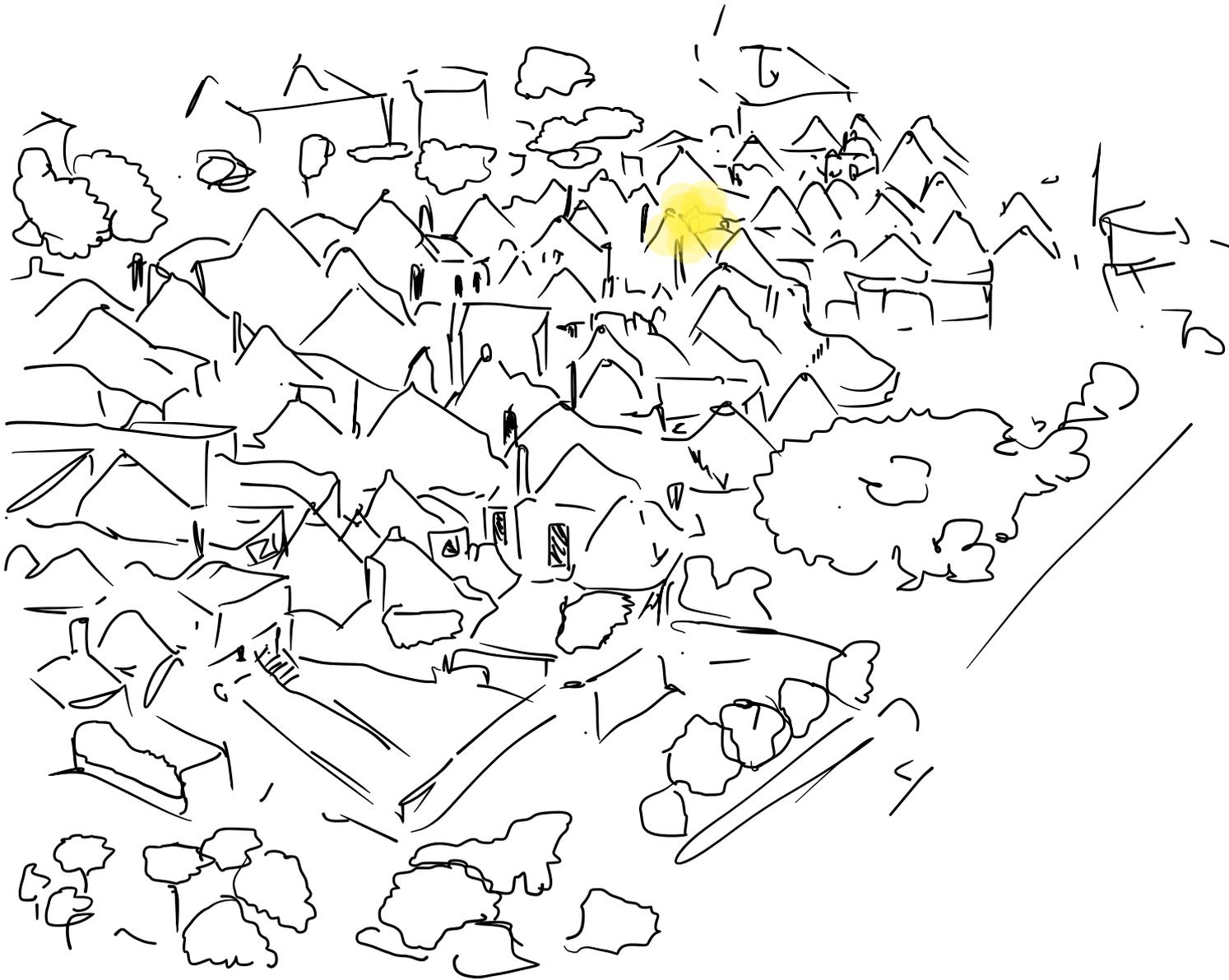
LIGHTING
CONCEPT

Il bagliore si
diffonde nel paese,
in un clima lucido,
caldo come un
foclore di una
città-casa.

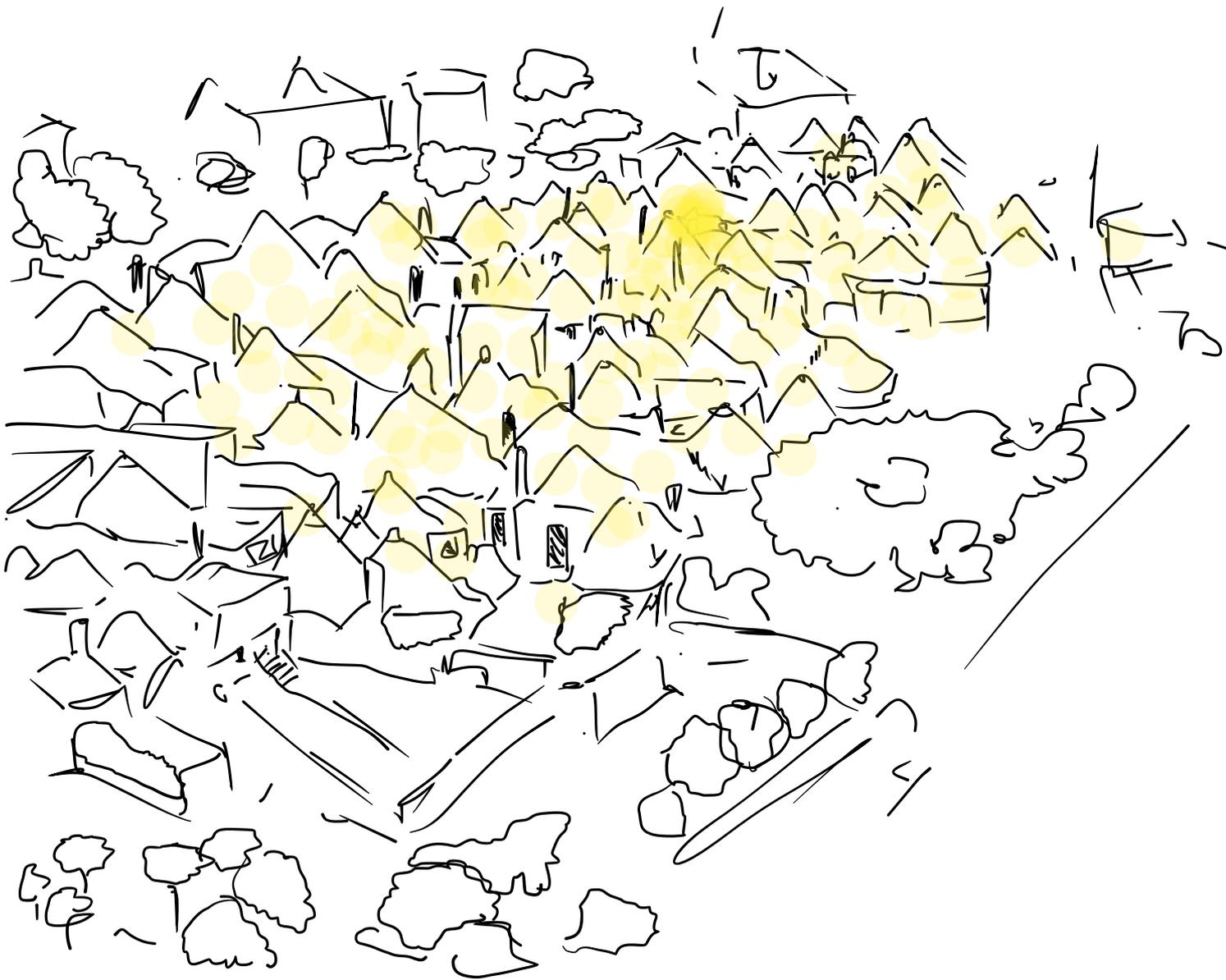
Sul far della sera
si staglia un riflesso
dorato sull'etereo
crepuscolo.

Una selva di pietre
vibra al colore domestico.
Ricco e impenetrabile.
Riserva aurea di entidi
sopri e lusinganti scaltrezze.

Eterna e profumata
s'impone all'orizzonte,
ricca come meraviglia d'Italia.

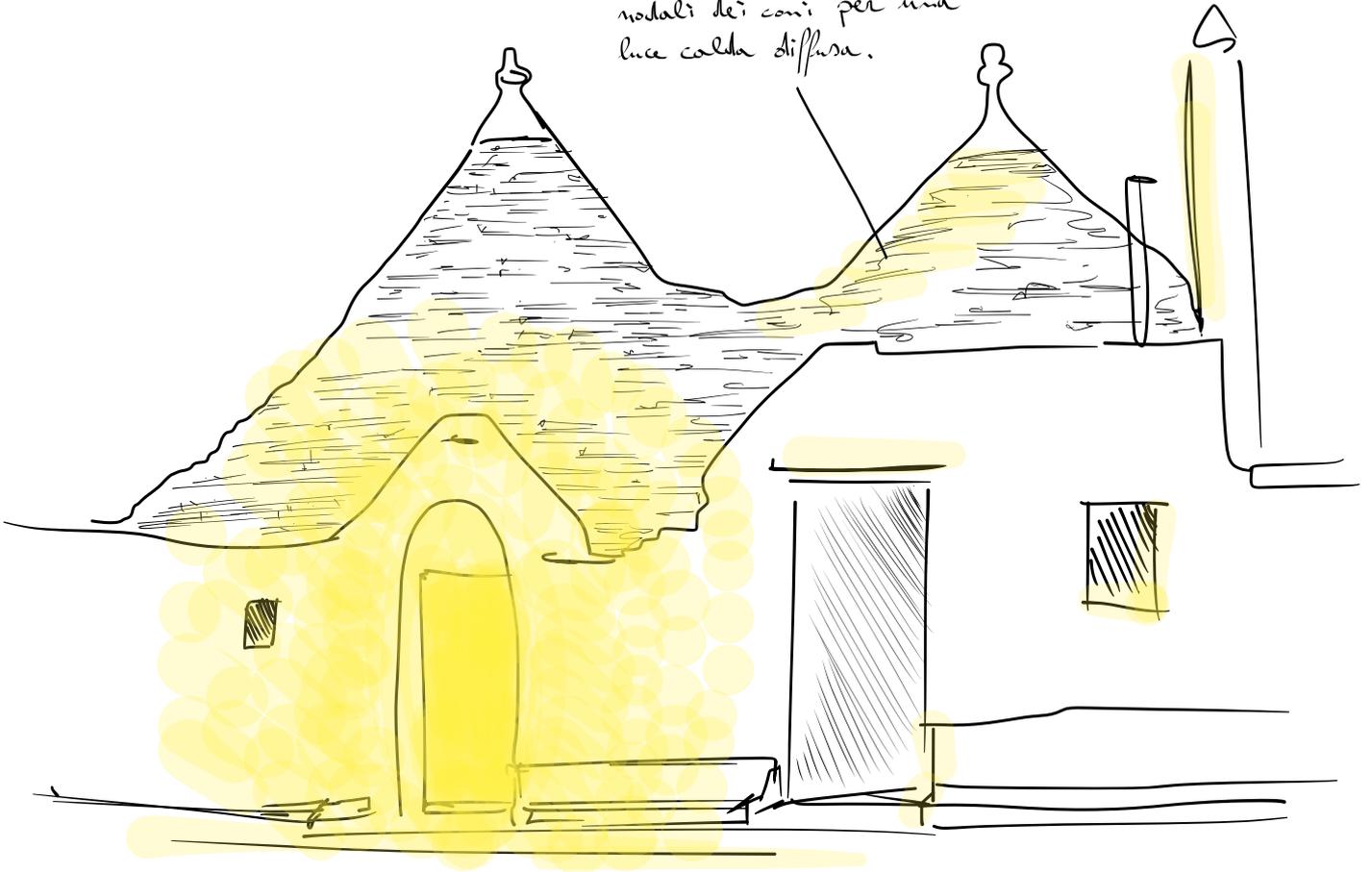


il sole si accende

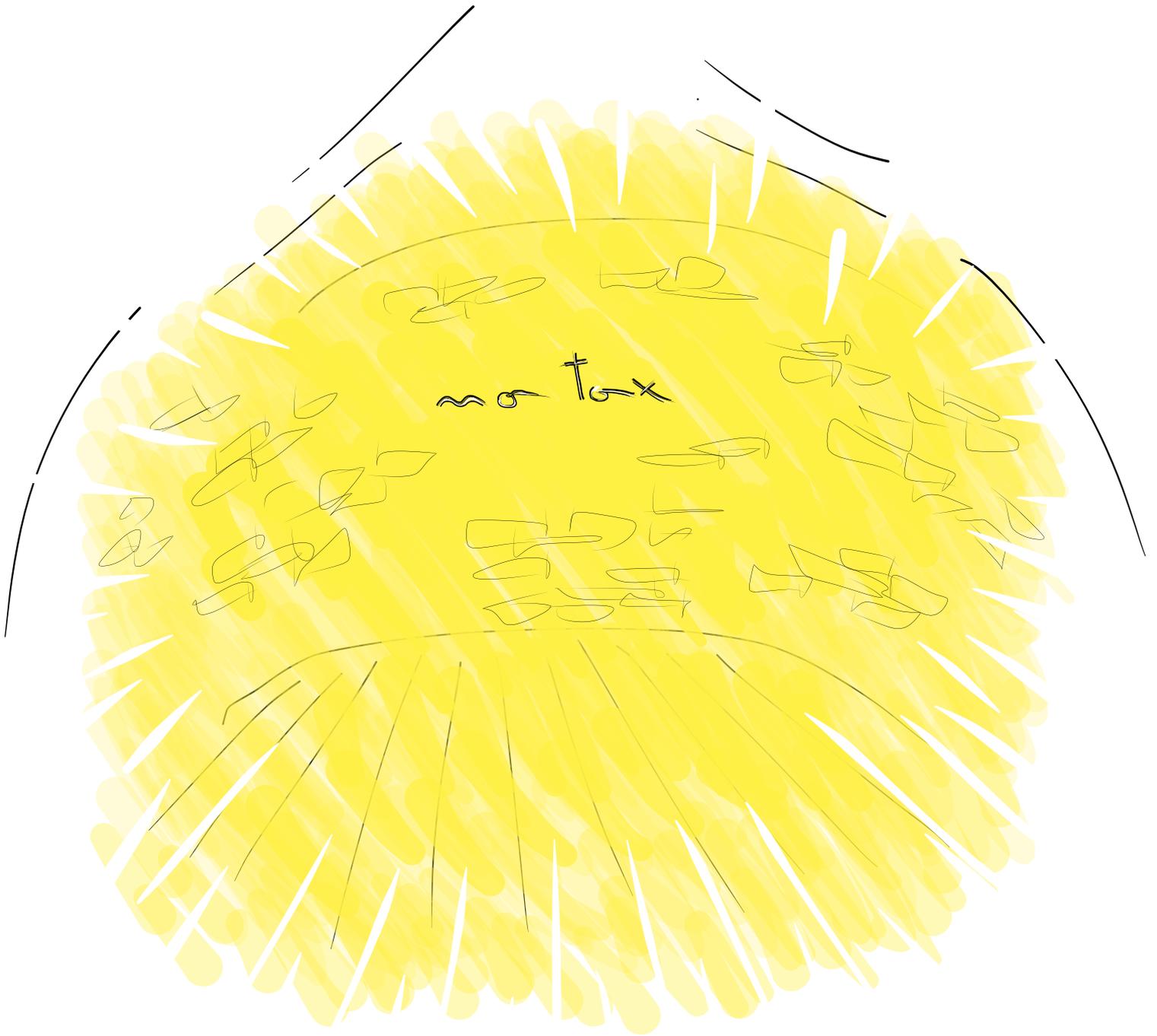


e diffonde la sua luce
per la città.

verranno posizionati
degli apparecchi sui punti
nodali dei coni per una
luce calda diffusa.



All'esterno verrà
accentuata la
luminosità del
riflesso.



Verranno installati a parete
dei finti limetti della superficie
dorata, tale da permettere
un gradevole bagliore.
Sarà un ambiente molto
luminoso.

Su una parete sarà posta
una scritta luminosa
fluorescente (catodo freddo) rendendo
lo scenario ancora più metafisico.
La luce dorata è molto attrattiva.

Il trullo è l'emblema di unità abitativa e quindi tipico esempio di focolare domestico e di ingegno costruttivo furbo e sofisticato, frutto di stratagemmi fiscali e quindi fortino di risparmi che è divenuto prezioso patrimonio nel tempo.

L'oro e il focolore.

Due elementi apparentemente lontani. In questa installazione il trullo rappresenta l'unità-focolare per antonomasia, simbolo da secoli della famiglia e dalla protezione domestica. Esempio di ricchezza di rapporti familiari. La luce calda divampa dall'interno per alimentare le note emotive della collettività.

L'oro ha una duplice valenza nell'installazione. E' da vedersi come preziosità del focolare e quindi dei rapporti umani, ma anche preziosità materiale, ravvisabile esplicitamente nel trullo che è di per se stratagemma architettonico di mancate imposte. Oro (denaro) che nella contemporaneità diviene il vero focolare domestico, attorno al quale si regge la famiglia. Oro che divampa come petrolio e infonde il suo fittizio ed effimero calore. Un focolare malandato che altera i rapporti. Nell'antichità l'oro simboleggiava l'eternità, mentre oggi la caducità e l'apparenza.

L'oro e il focolare come due elementi contrapposti ma in realtà collegati dalla loro luce calda che li fa divenire elementi preziosi o elementi spregevoli.

Questa installazione si basa sulle ricerche inerenti il concetto di luce del focolare.

Ricerche che tengono conto di aspetti antropologici e sociologici della luce calda, in particolare del fuoco, utilizzata prevalentemente negli interni domestici in modo assoluto fino ai primi decenni del XX secolo.

La volontà è di utilizzare negli esterni anche la luce del fuoco per creare all'esterno, nella città, un clima "interno" rendendo Alberobello una sorta di città-casa.

(Inserimenti eseguiti in linea con le possibilità e in massima sicurezza).

A.
Romano Bueti